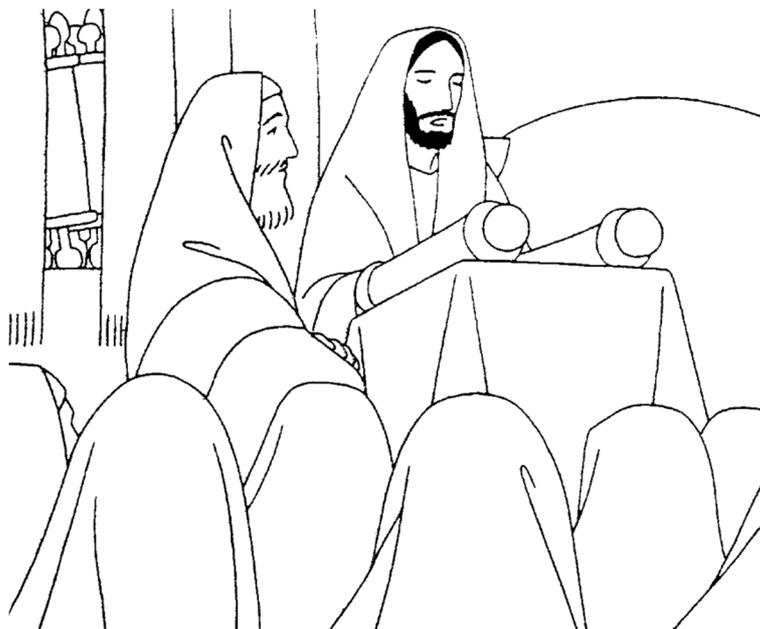


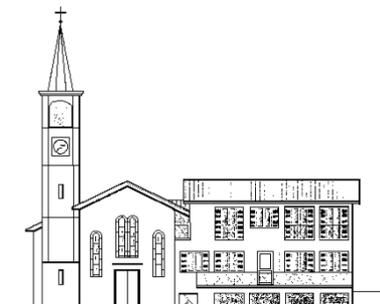
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

IV Domenica Tempo Ordinario



**... INSEGNAVA LORO
COME UNO CHE HA AUTORITA',
E NON COME GLI SCRIBI**

Marco 1, 22



Anno 2015

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

1 febbraio

5

Preghiera

di Roberto Laurita

La tua parola, Gesù, desta in chi l'ascolta
una sensazione sconosciuta,
la certezza di trovarsi davanti
alla forza e alla bellezza di Dio.

Ecco perché si prova timore.

Ci si accorge subito

della differenza che esiste

con altre parole:

le parole dotte, che trasudano orgoglio,

le parole leggere, prive di peso specifico,

le parole pretenziose, fatte solo per illudere,

tutte le parole che nascono

dalla voglia di emergere, di apparire,

dal bisogno di esibirsi.

La tua parola, Gesù, sgorga

da un'esperienza unica:

chi più di te conosce il Padre

dal momento che vivi unito a lui

da un legame eterno e profondo,

più tenace, più amorevole

di qualsiasi rapporto umano?

Ecco perché la tua parola

reca con se la capacità che solo Dio ha

di generare il nuovo,

di cambiare la realtà,

di trasformare gli uomini.

La tua parola, Gesù, raggiunge

il profondo del cuore umano,

anche quelle zone a noi sconosciute,

che vorremmo ignorare,

e risana, guarisce, riporta pace.

La tua parola, Gesù, è accompagnata

da segni e prodigi perché appaia

che Dio sta agendo nella storia.

L'AUTORITA' DI GESU'

(Mc. 1,21-28)

Negli ultimi anni, con il venir meno dei punti di riferimento tradizionali, tra cui c'era anche il valore dell' "autorità", ci si è sempre più interrogati sul senso nuovo che essi sono venuti ad assumere negli ambiti istituzionali fondamentali della vita umana, cioè, nella vita sociale, nella famiglia, nella scuola e nella chiesa. Sempre che si sia convinti che quei valori tradizionali non sono affatto spariti dalla realtà, ma semplicemente si sono offuscati, mantenendo tuttavia intatta la loro validità; dato per scontato questo, possiamo tentare di dare un significato nuovo al grande valore dell' "autorità", a partire dall' autorità con la quale Gesù si è presentato nella sinagoga di Cafarnaò. Nel raccontare il fatto Marco scrive: ***“Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi”***. Ma solo con questa frase non si riesce ancora a capire in che cosa consista questa autorità nuova di Gesù. Marco tuttavia continua la descrizione del sabato di Gesù nella sinagoga, riportando il fatto della liberazione di un indemoniato: ***“E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui”***. Qui cominciamo a capirci qualcosa di più: l' autorità di Gesù consiste nella capacità di liberare l' uomo dalla schiavitù del demonio e degli spiriti cattivi. A nessuno compete, se non a Gesù solo, questa autorità! In altre parole, questo

tipo di autorità la può esercitare solo Gesù! Marco però, annota un commento interessante della gente presente: **“Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli ubbidiscono!”** Se c’è un’autorità che compete solo a Gesù, dal commento della gente riusciamo a cogliere un insegnamento per il nostro esercizio dell’autorità, a ciascuno per quanto gli compete. Si capisce cioè, che una parola è *“autorevole”*, quando è credibile ed è credibile quando è coerente con la realtà, nel senso che diventa realtà. Torniamo al vecchio detto: *“parlano i fatti”* oppure come dice Gesù: **“Li riconoscerete dai fatti”**. Purtroppo spesso si esercita l’autorità staccandola dai fatti, solo come espressione del proprio ruolo di comando o di potere, e diventa *“autoritarismo”*, cioè, una parola di puro potere, ma che di potere non ne ha proprio per niente perché non è più credibile. Dobbiamo imparare ad essere *“credibili”*, a non staccare mai la parola di autorità dal nostro reale comportamento, dobbiamo essere coerenti, umili, responsabili. Impariamo da Gesù che **“è mite e umile di cuore”**, obbediente al Padre, ma autorevole con tutti e potente con gli spiriti impuri.

Don Pietro

RAPPRESENTAZIONE NATALIZIA.....

Domenica scorsa i ragazzi del catechismo hanno voluto offrirvi un variopinto ed allegro spettacolo di tema natalizio. La data prefissata per la rappresentazione il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, quest'anno ha subito un lieve ritardo, in quanto per problemi inerenti la gestione comunale non si è potuto usufruire del centro polifunzionale "IL CERRO", ma gli organizzatori e i volontari non si sono persi di coraggio ed hanno montato ed allestito un piccolo palco all'oratorio dove i nostri ragazzi hanno potuto esibirsi, recitare e cantare in uno spettacolo intervallato da sei canzoni cantate in coro (e complimenti per averle imparate tutte così bene).

La trama del racconto presenta Miky l'angelo del presepe che rimane sempre attaccato immobile alla capanna. Miky stanco di essere incollato ad una capanna, da tempo vagheggia il grande sogno di diventare un vero angelo per spaziare nel cielo e volteggiare fra le stelle. La vigilia di Natale, quindi, chiede a San Giuseppe il permesso di allontanarsi dal presepe, permesso che gli viene accordato a patto che ritorni entro la mezzanotte. Con tre suoi colleghi, due pastorelli ed una contadina si recano in città dove provano un'amara delusione; infatti a causa del traffico, dei fari delle auto, la luce dei lampioni e l'illuminazione delle vetrine dei negozi nel cielo non vedono neanche l'ombra di una stella. A questo punto entrano in scena PELOSO un cane randagio e PONPON un gatto di casa, i due che sono grandi amici si scambiano fratellanza e solidarietà e guidano il gruppo verso la periferia immersa nel buio totale e dove finalmente si vedono le stelle in tutto il loro splendore e luminosità. Ma ce n'è una più luminosa delle altre che corre in cielo e si ferma sopra una baracca di lamiera abitata da una giovane coppia. All'improvviso si sente il vagito di un bimbo appena nato, ma i genitori sono talmente poveri che non hanno niente da dargli. Miky ed i suoi amici del presepe si commuovono e decidono di lasciare a quella giovane coppia i doni destinati al bambino. Certo San Giuseppe si arrabbierà... Ma quando a mezzanotte, in tutta

fretta, fanno ritorno al presepe ricevono una grande sorpresa!! i doni sono lì davanti alla capanna: perché quello che hanno donato a chi aveva bisogno lo hanno donato anche a Gesù. Ma le sorprese non sono ancora finite perché il desiderio di Miky viene esaudito e diventa un angelo vero che sempre potrà volare in cielo e volteggiare fra le stelle.

Le sorprese non erano finite neanche per gli spettatori presenti... infatti mentre i bambini intonavano l'ultima canzone è uscita in scena una prima ballerina ("un'etoile") tutta vestita di nero con la gonnellina di tulle che ha danzato e piroettato intorno ai ragazzi...era Padre Joseph che ha voluto regalare al pubblico presente divertimento e risata finale. Il pomeriggio si è concluso con la venuta (al posto della Befana ormai partita per altri lidi) di due insigni reali, re Cerro e la regina Minarola, che hanno portato doni ai bambini.

E' stata una rappresentazione condita di fantasia, incantesimo ed un pizzico di umorismo, ma soprattutto ha voluto trasmettere un messaggio di solidarietà, amicizia e fratellanza come dalle parole di una canzone cantata in coro:

"La vita a volte è dura, difficile si sa, ma quando c'è un amico più facile sarà. Se trovo da mangiare un po' lo lascio a te e se mi serve aiuto tu pensi sempre a me. A volte litighiamo ma solo per un po', facciamo sempre pace, più amici che si può. Un amico ti vuole bene è un tesoro fantastico. L'amicizia: due cuori insieme in unico battito".

UN GRAZIE a tutti: attori, cantanti, il personale che ha preparato i



ragazzi, e tutti coloro che hanno lavorato dietro le quinte, per averci regalato questo pomeriggio spensierato ricco di sorprese, sorrisi ed amicizia.

Doro



**MUSEO
LATTERIA CONSORZIALE TURNARIA
CASALE CORTE CERRO**

latteriamuseocasalectt.blogspot.com
latteriamuseocasalectt@gmail.com

via Superiore - vicolo Lattieria
28881 Casale Corte Cerro (VB)

Martedì 3 febbraio 2015, ore 21

nell'ambito del corso sulla Cultura Tradizionale nel
Verbano Cusio Ossola

***Com l'è chè sevom*
Come eravamo**

**Vita quotidiana... di qualche
anno fa**

Chiacchierata a cura della Compagnia dij Pastor.

INGRESSO GRATUITO



Il museo della Lattieria Consorziale Turnaria è un sito
di proprietà del comune di Casale Corte Cerro. E' inserito nel
circuitu Ecomuseo *Cusius* del Lago d'Orta e Mottarone



CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 1 febbraio IV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Salvatori Lorenza. (Enza)
ore 10.30 **Ramate:** S. M 50° matrimonio di Cagia Raffaele e Ceccon Gisella.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per famiglia Novati, Antonioli Eugenio.

Lunedì 2 febbraio PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

- ore 18.00 S. M. per Cottini Battista e Cesarina.

(con la benedizione delle candele)

Martedì 3 febbraio SAN BIAGIO

- ore 18.00 S. M. per Gina e Marco Caspani. Per Dalbuoni Raimondo. (trigesima)
(con benedizione della gola)

- ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

Mercoledì 4 febbraio SAN GILBERTO

- ore 18.00 S. M. per defunti Ionghi e Gioira.

Giovedì 5 febbraio SANT'AGATA

- ore 18.00 S. Messa.

Venerdì 6 febbraio SS. PAOLO MIKI E COMPAGNI MARTIRI

- ore 18.00 S. M. per Oioli Carla.

Sabato 7 febbraio SAN TEODORO

- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Adolfo..
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Liliana. Per Evelina, Edo e Severino.

Domenica 8 febbraio V° DOMENICA TEMPO ORDINARIO

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Giavani Ada. Per Marone Aurelio e famigliari defunti.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. in onore di S. Apollonia. (con la presenza dell' Ass. Ciechi)
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

AVVISI

Lunedì 2 febbraio alle ore 21.00: Incontro del gruppo interparrocchiale Caritas, presso il "Baitino" di Casale.

Giovedì 5 febbraio alle ore 15,30: Incontro di catechismo per le classi Prime e Seconde Medie, presso l'Oratorio.

alle ore 21.00: Incontro con i genitori dei bambini/e della Prima Comunione, presso il salone dell'Oratorio.

Venerdì 6 febbraio alle ore 15.30: Incontro di catechismo per le classi di Seconda e Terza Elementare di Ramate. Per le classi Quarta e Quinta Elementare ci sarà la Confessione.

Alle ore 15.30: Incontro di catechismo per le Terze Medie, all'Oratorio.

OFFERTE

Lampada €10+5.